

ALTERAZIONI

AGRE - BUFFA - MILANA - SACCA`

CENTRO PER L'INCISIONE E LA GRAFICA D'ARTE DI FORMELLO
6-20 APRILE 2024

“RASSEGNA INCISIONE e...” 2024

IDEATA DA VINICIO PRIZIA

ALTERAZIONI

AGRE - BURRA - MILANA - SACCÀ

UNA MOSTRA A CURA DI ANTONIO MILANA

6-20 APRILE 2024

CENTRO PER L'INCISIONE E LA GRAFICA D'ARTE DI FORMELLO

VIA REGINA ELENA 3, FORMELLO, RM

CATALOGO A CURA DI FILIPPO SACCÀ

CON I PATROCINI DEL COMUNE DI FORMELLO E DEL CENTRO PER L'INCISIONE E
LA GRAFICA D'ARTE DEL COMUNE DI FORMELLO



ALTERAZIONI

ALTER_AZIONI NASCE DALL'INCONTRO DI QUATTRO ARTISTI I CUI PERCORSI INDIVIDUALI, PUR PROVENENDO DA ESPERIENZE DIVERSE E DISTINTE, HANNO UN COMUNE DENOMINATORE: L'UTILIZZO DI MATERIALI DI RECUPERO, DI SCARTI. NEGLI SCARTI È PRESENTE LA PAROLA "ARTI" ED È QUESTA LA SFIDA DEI QUATTRO ARTISTI: LA TRASFIGURAZIONE DI UN IMMAGINARIO CHE DA SUGGERZIONI NEGATIVE ELEVA L'OGGETTO AD UNA RINNOVATA CONDIZIONE ESTETICA.

ANTONIO AGRISTI, LAURA BUFFA, ANTONIO MILANA e FILIPPO SACCAÀ PROPONGONO INFATTI NEI LORO LINGUAGGI ORIGINALI UNA VISIONE DEL MONDO CHE ILLUSTRÀ, CON L'AUSILIO DI MEDIUM CONTEMPORANEI QUALI MANIFESTI, CARTE GEOGRAFICHE, PLASTICHE, METALLI, LEGNI, CORDE, TEMATICHE E ISTANZE LEGATE ALL'ETICA DELL'USO, DELLA IDENTITÀ, DELLA SPERIMENTAZIONE. È PRESENTE NELLA PRODUZIONE DEGLI ARTISTI DI ALTER_AZIONI UNA RICERCA CHE, RIVELANDO SCONOSCIUTE VALENZE SEMANTICHE DEGLI OGGETTI ADOTTATI NELLA STESURA NARRATIVA, RIMODULA IL CONCETTO DI LAVORO ARTISTICO FORNENDO NUOVE POSSIBILITÀ DI VISIONE, FRUIZIONE E INTERPRETAZIONE DELL'OPERA.

ALTERAZIONI È UN FATTO: IL FATTO DI RICONOSCERE UN GRUPPO IN QUANTO APPARTENENTI AD UN MONDO

ANTONIO MILANA

ΔGRE

BI-CREARE RICICLANDO

ANCHE IL COGNOME ALLUDE ALLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE PRATICATA DA ANTONIO ΔGRETI (ALIAS Δgre), CHE CON LE SUE INVENTIVE OPERE READY-MADE RIASSEMBLA “ΔD ARTE” SCARTI DI CARTA (SI SCUSI IL DELIBERATO BISTICCIO ASSONANTE) DI MANIFESTI MURALI e DEGLI AVANZI DI PALEGNAMERIA, ENTRAMBI PRODOTTI ULTIMI DISCESI ORIGINARIAMENTE DALL’ALBERO, DALLA VITALITÀ DELLA NATURA MADRE, POI TRASFORMATA DALLA SEDICENTE “CIVILTÀ” URBANA UMANA, METABOLIZZATA DALLA VORACE SOCIETÀ-DEI CONSUMI e ORA RIELABORATA, RICOSTRUITA e RIGENERATA a UNA RINNOVATA ESISTENZA, RESUSCITATA, RICONTESTUALIZZATA e REINTERPRETATA DALL’AUTORE LAZIALE-CAMPANO (NATO a FORMIA MA CRESCIUTO - e GERMOGLIATO - a NAPOLI); NEL CONTRASTO TRA LA RIGIDA CONSISTENZA DELLA TAVOLETTA o DEL CIOCCO TAGLIATO DA UN TRONCO e LA RESILIENTE FRAGILITÀ DEL FOGLIO DI CELLULOSA, STRAPPATO e STACCATO, PERITO e QUASI SCARNIFICATO DAL CORPO EDILIZIO DEL MATTONE, DEL CEMENTO o DELL’INTONACO, L’ASTRATTISMO SI CONCRETIZZA IN MATERIALI IDEALI (O IDEALI MATERIALI: SI NOTI QUANTO L’INVERSIONE DEI TERMINI NE MUTI IL SENSO - IL SINN -, NONOSTANTE L’INVARIANZA DI SIGNIFICATO - BEDEUTUNG -, SECONDO LA FONDAMENTALE DISTINZIONE TEORIZZATA DALLA FILOSOFIA SEMANTICA DI Frege)

ENRICO S. LATERZA



IN PRESENZA DEGLI ASTR
ASSEMBLAGGIO DI LEGNI E COLLAGGI
CON MANIFESTI MURALI
55 H x 38 L x 8 SP CM
2022



PANNI APPESI
ASSEMBLAGGIO DI LEGNI e COLLAGE
CON MANIFESTI MURALI
42 H x 25 L x 4 SP CM
2022

LAURA BUFFA

L'IDENTITÀ CYBERPUNK 2022-2024

COSA VOGLIA DIRE ESSERE UMANI OGGI, NON PUÒ PRESCINDERE DALLA RIMATERIALIZZAZIONE DEI CORPI PORTATA VIOLENTAMENTE ALLA RIBALTA DALLA DIFFUSIONE DEL COVID, NEL RECENTE PASSATO. OVVERO NEL MOMENTO STORICO IN CUI L'UMANITÀ TRAVALICA IL CORPO MATERIALE PER IPOTIZZARE LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ NELLA CULTURA DELLA SIMULAZIONE, NELL'ESPERIENZA DEL CYBERSPAZIO. IL TERMINE PRENDE ORIGINE DALLA FANTASCIENZA E FA PARTE ORMAI DEL NOSTRO VOCABOLARIO QUOTIDIANO PER DESCRIVERE I MONDI VIRTUALI DI INTERNET NEL QUALE L'HABEAS CORPUS SI MUOVE PRENDENDO LE FORME VIRTUALI DI UN AVATAR CHE TRAVALICA I CONFINI BINARI DI SESSO E DI GENERE.

NEL 2022 NASCE LA MIA PRIMA SCULTURA: IL CORPO CYBORG DI TITANE. IL NOME PRENDE ISPIRAZIONE DAL FILM DEL 2021 DELLA REGISTA J. DUCOURNAU; UNA FANTASIA CYBERPUNK, IN CUI I CORPI SCONFINANO LA LORO STESSA MATERIALITÀ PER FONDERSI IN UNA NUOVA SINTESI TRANS-UMANISTA.

IN SEGUITO RIPROGETTANDO LA MATERIA-SCARTO, IN COMBINAZIONI FRA CELLOPHANE PP, LEGNO, METALLO, HO REALIZZATO ALTRE FORME\CORPO, ISPIRATE ALLA POST-CONTEMPORANEITÀ FANTASCIENTIFICA DI FILM COME BLADE RUNNER, PER RIDARE VOLUME ALLA FORMA UMANA NEL TENTATIVO DI METTERNE A NUDO L'ESSENZA VITALE DECLINATA NELLE IDENTITÀ CHE LA TECNOLOGIA E L'ONTOLOGIA CONTEMPORANEE CI CONSEGNANO.



CUOREMATTO

TAVOLETTA IN RESINA EPOSSIDICA,
CELLOPHANE, SCARTI MECCANICI

25x25 CM

2024



PRIS

BUSTO FEMMINILE IN CELLOPHANE,
CATENA DI BICICLETTA.

OMAGGIO AL FILM BLADE RUNNER

63x47x18 CM

2023

ANTONIO MILANA

PUÒ SUCCEDERE CHE UN OGGETTO, PER SUA NATURA, ABBAIA LE CARATTERISTICHE IDEALI PER RIBALTARE LA SOLITA VISUALE E STABILIRE UN NUOVO CRITERIO COMPOSITIVO. PER QUESTO RACCOLGO LEGNI, PLASTICHE, FERRI, CARTE E ALTRI OGGETTI GETTATI O MESSI DA PARTE, DEL CUI CICLO VITALE È GIÀ STATA DECISA LA FINE, OGGETTI OBSOLETI MA ANCORA VIVI E NARRANTI. NEL RECUPERARLI, RIMANGO AFFASCINATO DALLE LORO STORIE CHE INSERISCO IN UN DISEGNO PIÙ AMPIO E ARTICOLATO: LA MIA STORIA.

ELEMENTI ATTRAVERSO I QUALI RIFLETO SULL'ETICA DEL PROGRESSO E SULLE DERIVE DI UNA SOCIETÀ E LE SUE LEGGI DI MERCATO SEMPRE PIÙ SPRENATE E SOPRATTUTTO SUGLI INTERPRETI DEBOLI DI QUESTI PROCESSI, SU CHI È TAGLIATO O TENUTO VOLUTAMENTE FUORI DA QUESTO GRANDE INGRANAGGIO. MI SUGGERISCONO INOLTRE FORME E COLORI CHE SOLO NATURA E TEMPO RIESCONO A PRODURRE. ALTERAZIONI E OSSIDAZIONI NON ACQUISTABILI IN NEGOZIO, NON PROVOCATE IN STUDIO O LABORATORIO, HANNO INDIRIZZATO LE MIE SCELTE NON PIÙ VERSO LA RIPRODUZIONE MA VERSO LA LORO ADOZIONE DIRETTA. L'USO DI MATERIALI ARTISTICI INTEGRATO CON QUESTI OGGETTI DA RIPORTO HA ANCHE ARRICCHITO IL MODO DI CONCEPIRE I MIEI LAVORI, PERMETTENDOMI DI ABBATTERE MURI LESSICALI E RICOLLOCARE I CONFINI DEL MIO SGUARDO IN UNA DIMENSIONE PIÙ AMPIA. DIMENSIONE CHE RACCHIUDE, IN PERCENTUALI VARIABILI, UTOPIE E CONSAPEVOLEZZA, CONVINZIONI E CASUALITÀ.



AFTERNOONS

OLIO, ACRILICO, CARTA E LAMIERA SU TAVOLA

43,5 X 22,5 CM

2019



DOVE, QUANDO
OLIO, ACRILICO, FERRO E CORDA SU MDF
87 X 43,5 CM
2006

FILIPPO SACCA'

IL GRAND TOUR DI J.W. MEHRLICHT

IL MIO È UN VIAGGIO RADICATO NELLA NATURA E NEL PAESAGGIO.

MA QUESTO PAESAGGIO, CON IL TEMPO, È DIVENTATO QUALCOSA D'ALTRO. HO CAMBIATO IL MIO PUNTO DI VISTA DI UOMO POGGIATO CON I PIEDI IN TERRA E HO PRESO IL VOLO, ALIMENTANDO LO SPIRITO LUDICO CHE STA ALLA BASE DEL MIO PARE PITTURA (SPOSTARSI, ECCO IL SEGRETO PER VEDER MEGLIO LE COSE).

I LAVORI CHE PRESENTO IN QUESTA MOSTRA RACCONTANO DEL VIAGGIO DI J.W. MEHRLICHT, UN PERSONAGGIO IMMAGINARIO (IL SUO NOME DERIVA DALLE ULTIME PAROLE PRONUNCIATE DA J.W. VON GOETHE, MEHR LICHT, OVVERO "PIÙ LUCE") CHE COMPIE IL SUO GRAND TOUR IN UN FUTURO NON BEN DEFINITO. DALL'ALTO DELLA SUA VISUALE VEDE IL MONDO CAMBIATO NELLA SUA CONFORMAZIONE, CITTÀ SCOMPARSE E NUOVE TERRE EMERSE. IL SUO VIAGGIO È L'INIZIO DI UN NUOVO CAMMINO VERSO LA LUCE DELLA CONOSCENZA DI UN QUALCOSA CHE CREDEVAMO DI CONOSCERE BENE.



IL DESERTO DI PALERMO
COLLAGE, ARCILICO, MARKER SU CARTINA GEOGRAFICA
39X52 CM
2023



ORBÉTELLO

COLLAGE, ARCILICO, MARKER SU CARTINA GEOGRAFICA

39X52 CM

2023

AGRE

ANTONIO AGRESTI, CHE FIRMA LE SUE OPERE COME AGRE, È NATO A FORMIA (LT) NEL 1961 ED È CRESCIUTO A NAPOLI DOVE SI È LAUREATO IN ARCHITETTURA. TRASFERITOSI A ROMA, DOVE ATTUALMENTE VIVE E LAVORA, SI È DEDICATO PREVALENTEMENTE ALL'ATTIVITÀ ARTISTICA, CONCENTRANDOSI A PARTIRE DAL 2004 SULLA PRODUZIONE DI COLLAGE DI PICCOLE DIMENSIONI FATTI CON CARTA DI GIORNALE. DAL 2012 I MANIFESTI MURALI DIVENTANO LA MATERIA PRIMA PER LE SUE OPERE DI DIMENSIONI MAGGIORI E NELL'ANNO SUCCESSIVO SI PROPONE AL PUBBLICO CON LA SUA PRIMA MOSTRA. DA ALCUNI ANNI UN NUOVO ELEMENTO DI RECUPERO ENTRA NELLE SUE OPERE, UN DOPPIO SCARTO: STRAPPI DI MANIFESTI MURALI ED AVANZI DI PALEGNAMERIA LA FRAGILITÀ DELLA CARTA SI ACCOPPIA CON LA MASSA E PESO SPECIFICO DEL LEGNO. LE TAVOLETTE SI COMPONGONO E SI SOVRAPPONGONO, APPAIONO PICCOLI SPORTI. ARCHITETTURE IN NUCE GLI PIACE PENSARLE. AGRE HA ESPOSTO IN ITALIA ED ALL'ESTERO (FRANCIA, GERMANIA).

NEL 2019 HA PARTECIPATO A UN ATELIER NEL PROGETTO "MACRO ASILO" DEL MUSEO DI ARTE CONTEMPORANEA DI ROMA, DAL TITOLO "IL RISCATTO DELLO SCARTO" MOSTRANDO LE SUE TECNICHE DI TAGLIO E MONTAGGIO MAI BANALI E DALLA LETTURA MULTIPLA.

LAURA BUFFA

DOPO LA LAUREA IN LINGUE, SEGUENDO LE ROTTE DEL MADE IN ITALY E DEGLI STUDI SULLA DIVERSITY FINO IN CALIFORNIA, SI STABILISCE E LAVORA A LOS ANGELES. IL VISUAL MERCHANDISING È IL SUO CAMPO DI AZIONE PROFESSIONALE CHE, TORNATA A ROMA, METTE AL SERVIZIO DI NUMEROSI ENTI DI FORMAZIONE. L'OSSERVAZIONE DEL CAPITALISMO USA LA ISPIRA A RIPENSARE I MODELLI PRODUTTIVI IN TERMINI SLOW, E NEL 2010 FONDA IL MARCHIO DI UP-CYCLING ALTER EQUO, CENTRATO SULLA PRODUZIONE ARTIGIANA DI ACCESSORI MODA SOSTENIBILI DAGLI SCARTI DEL PET DELLE BOTTIGLIE E SULLA VOCATIONAL EDUCATION PER PROMUOVERE CULTURA CIRCOLARE.

LA SUA RICERCA SUL TEMA DELLA MATERIA LA PORTA ALLA CREAZIONE DI OPERE CONCETTUALI CON I MATERIALI POST-CONSUMO, DEDICANDOSI AL TEMPO STESSO A PROGETTI ETICI VOLTI ALLA PROTEZIONE DEGLI ECO-SISTEMI.

LA MOSTRA ALTERAZIONI AL CENTRO DI INCISIONE E GRAFICA DI FORMELLO, È IL SUO DEBUTTO ARTISTICO CON LE SCULTURE FRUTTO DELLA COLLABORAZIONE TECNICA DI GIORGIO RICCI.

LE FARANNO DA MENTORI, Affermati e Raffinati Artisti che si misurano da anni con la trasformazione del rifiuto in arte.

ANTONIO MILANA

ANTONIO MILANA NASCE A ROMA NEL 1958. A 16 ANNI INTRAPRENDE IL SUO PRIMO SOGGIORNO DI STUDIO IN INGHILTERRA, A 18 IL SECONDO, E ALLA FINE DEGLI ANNI '70 TORNA A VIVERE A BRIXTON. INIZIA POI UNA SERIE DI BREVI SOGGIORNI A NEW YORK, DOVE "OSSERVA" I FLUSSI CONTEMPORANEI LEGATI ALLE AVANGUARDIE CHE GRAVITAVANO INTORNO AL GREENWICH VILLAGE. INIZIA A PROPORRE UNA CONCETTUALITÀ ESPRESSIVA ALLA RICERCA DEL SEGNO, INTESO COME SOLCO, TRACCIA. FREQUENTANDO LA STORICA STAMPERIA DI ROSALBA E ROMOLO BULLA, INCONTRA GLI ARTISTI SCIALOJA, ACCARDI E DESSI. INIZIA A ESPORRE ESPONENDO SIA IN ITALIA CHE ALL'ESTERO. A FEBBRAIO 2012 SU INVITO DEL COMUNE DI FORMELLO ESPONE "FORME COEVE" PRESSO LA SALA ORSINI DEL PALAZZO CHIGI. DURANTE LA MOSTRA, PARTECIPA ALLA FESTA DEI MEZZI MUSEI, INDETTA DALL'ASSOCIAZIONE DEI MUSEI DEL LAZIO CONTRO I TAGLI ALLE SOVVENZIONI DEI MUSEI DECISO DA UN DECRETO REGIONALE. NASCE COSÌ "OLTRE IL BUIO". IN SEGNO DI PROTESTA, OSCURA PER DUE GIORNI LA SALA ORSINI, RIMANENDO AL BUIO A LAVORARE AI SUOI DIPINTI, ILLUMINATO DA UNA PICCOLA LUCE E PERMETTENDO LA VISIONE DELLA MOSTRA SOLTANTO AI VISITATORI MUNITI DI TORCE ELETTRICHE.

FILIPPO SACCA'

FILIPPO SACCÀ NASCE A TIVOLI (ROMA) NEL 1984. DIPLOMATO IN OREFICERIA ALL'ISTITUTO D'ARTE DI TIVOLI, INIZIA A DIPINGERE NEL 1997. ARTISTA AUTODIDATTA, SI ISCRIVE SOLO IN TEMPI RECENTI ALL'ACCADEMIA DI BELLE ARTI DI ROMA STUDIANDO SOTTO LA GUIDA DEI PROF. GIUSEPPE MODICA, ECLARIO BARONE E VINCENZO SCOLAMIERO. LA SUA FORMAZIONE AVVIENE TRAMITE UN COSTANTE RAPPORTO CON IL PAESAGGIO CHE NEGLI ANNI CERCHERÀ DI DECLINARE PITTORICAMENTE IN DIVERSI MODI. NEL 2023 VINCE IL CONTEMPORANEA PRIZE DI TAGLIACOZZO PRESSO IL PALAZZO DUCALE ORSINI-COLONNA. L'OPERA VINCITRICE ENTRA A FAR PARTE DELLA COLLEZIONE DEL POLO MUSEALE DI PALAZZO ORSINI-COLONNA DI INSEGNA DISEGNO E PITTURA PRESSO ALCUNE ASSOCIAZIONI TRA LE QUALI SPAZIO HANGAR DI ROMA.

CONTATTI

ANTONIO AgRESTI (Agre)
INSTAGRAM - AGRESTI_ANTONIO

LAURA BURRA
WWW.LAURABURRAONLINE.COM

ANTONIO MILANA
WWW.ANTONIOMILANA.IT

FILIPPO SACCÀ
INSTAGRAM - FILIPPO.SACCA
WWW.FILIPPOSACCA.WEEBLY.COM



ΔGRE

BUFFA

MILANA

SACCÀ